

INQUINAMENTO LUMINOSO. Un'indagine

Lampioni: L'Arpav avverte il Comune

Molti impianti irregolari censiti
"Veneto stellato": ha inviato
i rilevamenti all'Agenzia per
l'ambiente. Che è intervenuta

Erika Mettifogo

Il comune di Arzignano si deve dotare di un piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso. Dietro segnalazione dell'associazione "Veneto stellato", che indicava la violazione di quanto previsto dalle legge in materia di impianti di illuminazione pubblici e privati, l'Agenzia regionale per l'ambiente di Vicenza ha inviato al Comune alcune prescrizioni alle quali si dovrà dar seguito.

La legge 17, infatti, stabilisce nuove norme per il contenimento dell'inquinamento lu-

minoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici. Al proposito la legge dà anche incarico alle associazioni e agli astrofili di controllare impianti e fonti luminose, che consiste esclusivamente nella valutazione visiva dell'impianto.

Una sorta di bollino colorato "marchia" quindi gli impianti controllati: verde per l'impianto a norma, blu per quello a norma per la vecchia normativa e quindi in deroga con la nuova, giallo per l'impianto non a norma con possibilità di interventi per il rispetto della

legge, e infine rosso o viola per l'impianto non a norma da sostituire.

E ad Arzignano, di impianti rossi ce ne sono: piazza Libertà, piazza Marconi, Campo Marzio, largo Stazione, via Stadio, piazza Pellizzari e altri.

«Abbiamo censito tutto il territorio comunale, con controlli che sono stati effettuati su impianti pubblici e privati - spiega Guido Panarotto, referente di "Veneto stellato", quindi abbiamo inviato la do-

cumentazione all'Arpav». Tra l'altro Arzignano ricade in una delle fasce di rispetto per siti di osservazione o aree naturali protette, e la legge prevede sanzioni amministrative triplicate qualora la violazione sia compiuta all'interno di una di queste fasce. Il comune ha tempo tre anni per adeguarsi a questa legge ma per gli apparecchi pericolosi per la viabilità stradale bisogna intervenire immediatamente. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

